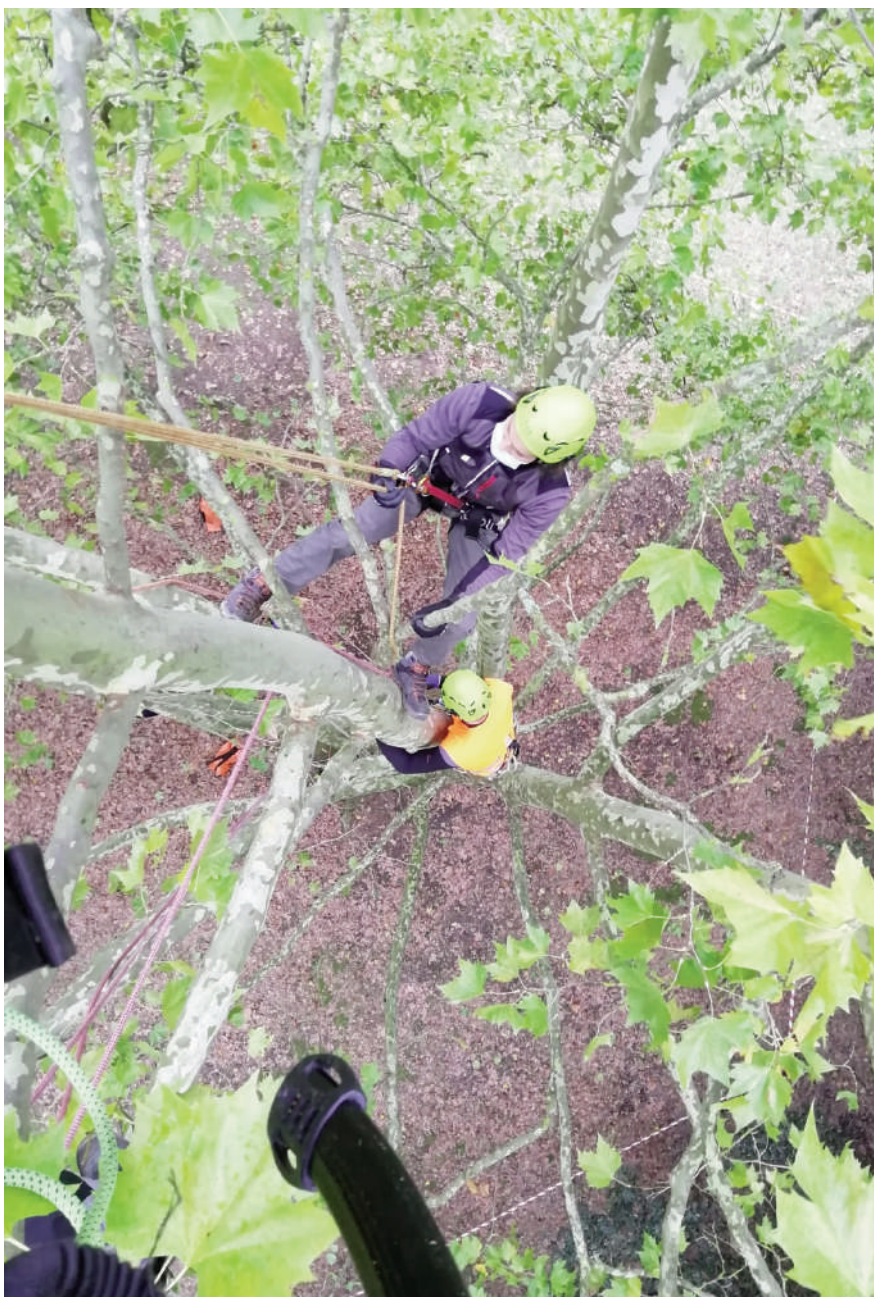


Manutentore e progettista del verde: quale formazione?

di **Federico Di Cara**

Agronomo, Direttore Accademia Italiana del Giardino di Mati1909

Un giardiniere ad oggi deve costantemente aggiornarsi e formarsi dal punto di vista professionale per acquisire un sapere tecnico-pratico. Acquisire e saper applicare fa la differenza tra un giardiniere bravo e uno improvvisato.



In un mondo sempre più smart dove l'avvento "dell'uomo sedia" ha portato come habitat naturale l'ufficio con tanto di aria condizionata, ci sono professioni che rischiano di scomparire come già è successo per tante altre. Molti di questi mestieri si tramandano o sono stati tramandati di padre in figlio ma a un certo punto qualcosa va storto e oggi facciamo molta fatica a trovare i maestri del lavoro come calzai, falegnami, fabbri ecc. In controtendenza è il mercato del giardinaggio; l'ultimo report pubblicato da My-Plant, ha preso in esame il biennio 2017/2019 e ha registrato una tendenza in costante crescita. Il valore del mercato del giardinaggio in Italia è stato stimato nel 2019 in 2,863 miliardi di euro. Negli ultimi 18 mesi, per il maggior tempo passato a casa e avendo acquisito consapevolezza che la connessione con il verde produce benefici psicofisici si è manifestata una nuova tendenza in chiave lifestyle: il micro-giardinaggio, che in particolare piace ai Millennial. Segni importanti e incoraggianti di una forte attenzione al mondo del verde a 360°. Lo testimonia in parte anche la risposta dell'unione europea con le misure di finanziamento tradotte nel nostro paese nel PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) dove il green e la transizione digitale in chiave di sostenibilità appare piuttosto interessante

e sicuramente innovativa rispetto ai vecchi strumenti di finanziamento europeo, fermo restando verificare all'atto pratico l'efficacia di questi modelli economico-finanziari. Un aspetto fondamentale e sempre più necessario è rappresentato dalla formazione professionale e professionalizzante. Il mondo del verde ornamentale si divide in tre macrocategorie: produttori di piante, realizzatori e manutentori del verde e i progettisti specializzati nel settore.

L'Accademia Italiana del Giardino di Mati 1909 e l'investimento in progetti formativi

Nel campo della formazione, Accademia Italiana del Giardino di Mati 1909, rappresenta una realtà operante nella diffusione della cultura del verde fin dal 2012; ha investito negli ultimi 4 anni, grazie anche a numerose partnership strategiche, in progetti formativi incentrati sull'insegnamento delle tecniche di giardinaggio, arboricoltura e progettazione del verde ornamentale. Uno dei corsi che sta riscuotendo molto interesse è quello del manutentore del verde. Partiamo dal concetto che un giardiniere ad oggi, al pari di altre figure professionali, deve costantemente aggiornarsi e formarsi dal punto di vista professionale per acquisire un sapere tecnico-pratico nel campo del florovivaismo, arboricoltura, botanica, tecniche di riproduzione, agronomia, fertilizzazione, idraulica, ambiente, tecniche colturali e fitopatologia. Acquisire e saper applicare tutti questi argomenti fa la differenza tra un giardiniere bravo e uno improvvisato.

Manutentore del verde, il corso più ricercato

Il percorso formativo obbligatorio di Manutentore del verde, le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale/regionale,

»»»



Il percorso formativo obbligatorio di Manutentore del verde prepara all'esercizio all'attività di giardiniere professionista capace di realizzare e mantenere giardini, aiuole e spazi verdi in generale.





Gli altri corsi: garden design, tree climbing e arboricoltura

In particolare, il corso di Garden design di 120 ore nella modalità in presenza e di 56 in modalità live webinar ha già contribuito a formare decine di soggetti progettisti o aspiranti tali provenienti prevalentemente dal settore delle professioni tecniche agrarie, del paesaggio e dell'architettura. Un percorso pensato, grazie all'esperienza pluridecennale del Gruppo Matti1909 e dei suoi docenti, per affrontare molti temi pratici che potranno essere di aiuto per gestire casistiche, anche complesse, che si possono presentare al progettista. Il corso nella modalità live-webinar sarà riprogrammato per l'autunno 2021. Sempre per l'autunno 2021 saranno riproposti i corsi di Tree Climbing e Arboricoltura, visto il forte interesse per gli alberi sempre di più protagonisti grazie ai numerosi benefici ambientali che producono in ambito urbano. ■

prepara all'esercizio all'attività di giardiniere professionista capace di realizzare e mantenere giardini, aiuole e spazi verdi in generale. Il corso è rivolto al titolare o al preposto facente parte dell'organico di una impresa o a chi intende avviare l'attività di manutentore del verde. Chi esercita già la professione di manutentore del verde potrà richiedere l'esenzione dalla frequenza del corso di formazione se hanno già maturato una esperienza di almeno due anni come titolari, soci, dipendenti, collaboratori familiari e apprendisti di aziende iscritte al Registro delle Imprese con il codice ATECO 81.30.00. L'esenzione sarà applicata alle persone iscritte in ordini professionali del settore agrario/forestale o in possesso di un titolo di studio idoneo, di Operatore agricolo, di Giardiniere o Operatore del verde, diploma di istruzione superiore, laurea o

master in discipline agrarie, ambientali e naturalistiche. Dovranno invece frequentare il corso di abilitazione professionale da 180 ore (120 teoriche e 60 pratiche), le persone che non possiedono un titolo di studio in discipline agrarie e paesaggistiche e intendono avviare una nuova impresa di manutenzione del verde e anche i titolari e i preposti di aziende che si occupano (anche secondariamente) di manutenzione del verde a partire dalla data del 23 febbraio 2016. Il corso, le cui iscrizioni sono già aperte, verrà ripetuto a partire dal mese di ottobre 2021. Per i progettisti o aspiranti tali, ferme restando le norme che regolano l'attività professionale ovvero l'iscrizione ad albi specifici (architetti, agronomi ecc), l'Accademia è impegnata da molti anni nell'organizzazione di corsi rivolti a queste categorie specifiche.

Per rimanere aggiornati sulle novità e la formazione programmata dall'Accademia Italiana del Giardino, Facebook rappresenta il mezzo più rapido per seguire gli ultimi aggiornamenti; è sempre possibile richiedere informazione scrivendo a info@accademiadelgiardino.it.

